

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

PARTE SECONDA: NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI STUDIO

TITOLO VIII - IL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA (Classe LM/41 ex D.M. 270/04) - (SEDE DI ANCONA)

Art. 32 - Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento si applica alle attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, appartenente alla classe delle lauree magistrali – LM/41, attivato presso l'Università Politecnica delle Marche. Il CdLM a ciclo unico in Medicina e Chirurgia afferisce in maniera eguale a tutti i Dipartimenti della Facoltà di Medicina; il Dipartimento di riferimento è quello di Scienze Cliniche e Molecolari.
2. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico consente il conferimento della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia. Le indicazioni su tutte le attività svolte risulteranno nel Diploma Supplement.
3. Le informazioni relative al Profilo professionale, agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e agli obiettivi formativi specifici sono riportati nella Scheda Unica Annuale, aggiornata annualmente.

Art. 33 – Modalità di ammissione

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. L'accesso al corso di Laurea è a numero programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264/1999 ed avviene mediante prova scritta (quesiti a risposta multipla).
3. La prova di ammissione è predisposta annualmente dall'Ateneo secondo le modalità e la tempistica indicate dal MIUR, rese note attraverso il sito web di Ateneo. Di norma, essa consiste nella soluzione di sessanta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: cultura generale e ragionamento logico; biologia; chimica; fisica e matematica.
4. La prova, oltre che selettiva, è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Agli studenti ammessi che nella prova di ammissione non abbiano fornito almeno il 20% di risposte corrette per una o più delle tre discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per ciascuna disciplina in cui la formazione sia risultata carente.
5. Gli OFA vengono soddisfatti mediante la frequenza ai corsi di recupero allestiti dalla Facoltà, durante l'anno accademico, in modalità e-learning o con altra metodologia didattica. La mancata frequenza ad almeno il 70% delle attività di recupero pianificate comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del I anno.

Art. 34 - Organizzazione didattica del corso

1. La durata normale del corso per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è di sei anni.
2. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU (Crediti Formativi Universitari) complessivi di cui 197 dedicati ad attività didattiche di base e caratterizzanti, 61 di Attività Didattica Professionalizzante e 102 di attività didattiche altre, opzionali, conoscenze linguistiche, informatiche e preparazione tesi. Il corso è organizzato in 12 semestri e 35 insegnamenti monodisciplinari/integrati cui sono assegnati specifici CFU. L'Attività Formativa Professionalizzante ha inizio dal II semestre del III anno in alternanza alle attività didattiche frontali.
3. Il Credito Formativo Universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa definita dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Ad ogni CFU corrisponde un impegno richiesto allo studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di lezione frontale.

Ogni credito assegnato alle diverse attività formative corrisponde a:

- 12 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti 13 ore allo studio individuale;
- 25 ore dedicate ad attività professionalizzanti, internati, attività didattica elettiva e prova finale.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente a seguito del superamento di un esame orale e/o scritto o di altra forma di verifica del profitto stabilita dal Docente titolare e comunicata agli studenti all'inizio del corso di insegnamento.

4. Sono organismi di supporto al Presidente ed al Consiglio di Corso di Studio la Commissione Tecnico Pedagogica ed il Referente dell'Attività Formativa Professionalizzante le cui composizioni e compiti si trovano pubblicate sia sul sito del [corso di studio](#) che nell'[Istruzione Operativa dell'Erogazione servizio formativo](#).

Art. 35 - Percorso formativo e articolazione didattica

1. Il presente Regolamento si completa con il documento predisposto annualmente in fase di attivazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico con riferimento alla relativa coorte di studenti ed allegato al presente Regolamento (Allegato 2).

2. Nell'Allegato 2 sono definite per il Corso di laurea:

- a. le attività formative proposte;
- b. l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari (SSD) di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c. i CFU assegnati a ciascuna attività formativa;
- d. l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascuna attività formativa;
- e. il periodo di erogazione (semestre o annualità);
- f. la lingua di erogazione per ciascun insegnamento.

3. Nelle [schede di insegnamento](#) sono inoltre descritti i prerequisiti, i risultati di apprendimento attesi, il programma, le modalità di insegnamento e di accertamento delle conoscenze.

4. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico non prevede piani di studio a scelta dello studente. Le uniche attività formative che vengono lasciate alla libera scelta degli studenti sono le Attività Didattiche Elettive (ADE). La scelta delle ADE, avviene entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 36 - Obblighi di frequenza

1. Tutte le attività formative (di base, caratterizzanti, affini, integrative, elettive, professionalizzanti) attivate nel Corso di Studio, così come riportato all'art.18 – parte I, prevedono l'obbligo di frequenza.

Art. 37 – Propedeuticità

La **propedeuticità** è la successione logica e temporale nell'iscrizione agli esami ed esprime l'obbligo del superamento di alcuni prima di affrontare la verifica di altri.

Le propedeuticità vengono definite annualmente nel Manifesto degli studi approvato dal Consiglio del Facoltà.

1. Le propedeuticità sono di seguito riportate:

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Per sostenere l'esame di	Occorre aver superato l'esame di
Anatomia	Istologia
Biochimica	Fisica Chimica e Propedeutica Biochimica
Fisiologia	Anatomia Biochimica
Patologia Generale	Fisiologia
Igiene Semeiotica e Metodologia Clinica e Statistica Patologia Medica e Chirurgica Medicina interna e chirurgia generale Farmacologia Clinica Odonto/Otorino/Oftalmo Clinica Dermatologica e Chirurgia Plastica Psichiatria Clinica Apparato Locomotore Anatomia Patologica Clinica Ematologica e Immunologica Clinica Urologica e Nefrologica Diagnostica per Immagini Clinica Gastroenterologica ed Endocrinologica Clinica Cardio Vascolare e Geriatria Clinica Neurologica, Neurochirurgica e Riabilitativa Malattie Infettive e Pneumologia Pediatria e Chirurgia Pediatrica Ostetricia e Ginecologia Emergenze Clinica Medica Clinica Chirurgica Medicina Legale, del Lavoro e Organizzazione Sanitaria Oncologia Clinica	Patologia Generale
Medicina Interna e Chirurgia Generale	Patologia Medica e Chirurgica
Anatomia Patologica	Medicina Interna e Chirurgia Generale
Malattie Infettive e Pneumologia	Microbiologia
Clinica Medica	Medicina di Laboratorio Farmacologia Anatomia Patologica
Clinica Chirurgica	Farmacologia Anatomia Patologica

Art. 38 - Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite dall'Art. 27 del presente Regolamento didattico – Norme comuni, e meglio dettagliate al punto 4.2 [nell'Istruzione Operativa dell'Erogazione servizio formativo](#)

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

(IO03 SPFM03).

In particolare per quanto riguarda i criteri di attribuzione del voto di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia si stabilisce quanto segue:

1. Decorrenza: i criteri come di seguito illustrati in dettaglio si applicano a tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia a partire dalla coorte a.a.2014/2015.
2. Criteri di attribuzione voto di laurea:

[A] Base	Media aritmetica dei 35 esami x 110/30, calcolata come media aritmetica dei 35 voti degli insegnamenti obbligatori + il voto della AFP 6° anno + 1 voto derivato dalla media aritmetica di tutti i corsi a scelta sostenuti e superati (quindi andrebbero in media aritmetica ade ed internati)	
[B] Valutazione tesi (max 7 punti)	Tesi Sperimentale	massimo 5 punti
	Tesi di Presentazione di casistica	massimo 3 punti
	Tesi Compilativa	massimo 2 punti
	Qualità della presentazione	massimo 1 punto
	Padronanza dell'argomento	massimo 1 punto
[C] Premialità (max 7 punti)	Laurea nella sessione di Luglio ed Ottobre	4 punti
	Laurea nella sessione di Marzo	2 punti
	Numero lodi 0,3 ogni lode fino ad un massimo	3 punti
	Partecipazione ad attività didattiche extracurricolari	1 punto
	Progress Test	1 punto

Al fine della definizione della tipologia di tesi si farà riferimento ai seguenti casi:

Tesi sperimentale	<ul style="list-style-type: none"> • Studi di ricerca di base utilizzando tecniche di laboratorio in vitro o in vivo. • Studi clinici ed epidemiologici di intervento. • Studi clinici ed epidemiologici di tipo osservazionale (trasversali, caso-controllo, longitudinali) corredati da: protocollo di studio, raccolta dei dati e adeguata analisi statistica. • Studi osservazionali retrospettivi su serie di pazienti raccolti in ambito ospedaliero e/o ambulatoriale con adeguata analisi statistica e documentato protocollo di studio. La numerosità del campione deve essere adeguata. • Analisi e revisione sistematica della letteratura con metanalisi e produzione di risultati quantitativi.
Tesi di presentazione di casistica	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di casistica: descrizione dei dati clinici di una serie di pazienti raccolti in ambito ospedaliero e/o ambulatoriale senza elaborazione statistica.
Tesi compilativa	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e revisione della letteratura, anche in maniera sistematica, senza elaborazione statistica dei dati e produzione di risultati quantitativi. • Case report: Descrizione di sintomi, segni, diagnosi, trattamento e follow-up di uno o più pazienti.

Il contenuto dell'allegato 2 è reperibile al sito della [Facoltà](#).